

2 settembre 2022

Modalità e ambito di applicazione delle sanzioni nei confronti della Federazione Russa - FAQ

Il sistema di misure restrittive (sanzioni) adottato dall'Unione europea nei confronti della Russia in considerazione della situazione in Ucraina ha determinato anche l'esigenza di fornire molteplici chiarimenti indirizzati ai soggetti che intrattengono rapporti commerciali e finanziari internazionali, in particolare con le istituzioni russe oppure con persone fisiche o giuridiche, entità od organismi stabiliti in Russia.

Tali chiarimenti sono stati riuniti nel documento della Commissione europea "*Consolidated FAQs on the implementation of Council Regulation No 833/2014 and Council Regulation No 269/2014*" aggiornato più volte anche nei mesi di luglio e agosto appena trascorsi¹.

Più in particolare, le *Frequently Asked Questions* forniscono chiarimenti in merito alle modalità e all'ambito di applicazione delle sanzioni secondo le seguenti direttrici:

- profili di natura generale relativi ai soggetti target delle sanzioni, agli obiettivi e alle cautele adottate al fine di evitare o circoscrivere l'aggiramento, nonché le accortezze da implementare sotto il profilo della *due diligence* e compliance a livello aziendale;
- aspetti concernenti la gestione e l'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- esigenze di verifica dei soggetti con i quali si intrattengono rapporti economici siano essi persone fisiche o giuridiche, entità od organismi. Ciò al fine di escludere la violazione delle misure di congelamento o i divieti di messa a disposizione di fondi o risorse economiche, nonché le restrizioni concernenti il divieto di destinarli a loro vantaggio;
- limitazioni relative ai rapporti finanziari, bancari e assicurativi inclusi i pagamenti, i depositi, le cryptovalute e i *crypto-asset*, nonché gli investimenti e i trasferimenti monetari;
- divieti pertinenti l'esecuzione, diretta o indiretta, di operazioni concernenti molteplici beni e servizi ad essi relativi, nonché restrizioni concernenti le operazioni doganali, i trasporti via terra e via mare e le deroghe relative a diversi beni come quelli medici e farmaceutici o i prodotti energetici;
- infine, specifiche proibizioni, tra le altre, per il settore aeronautico e aerospaziale, l'accesso ai porti dell'Unione europea per le navi battenti bandiera russa o provenienti da tale bandiera, le imprese di Stato russe e gli appalti pubblici.

Più specificamente, nei mesi di luglio e agosto ultimi scorsi, sono stati forniti ulteriori chiarimenti o aggiornati agli indirizzi pubblicati in precedenza che hanno riguardato, tra gli altri, i seguenti:

- l'acquisto, l'importazione e il trasporto di innumerevoli beni come i prodotti siderurgici, il carbone e altri combustibili fossili solidi, nonché altri beni che generano introiti significativi per la Russia consentendole di intraprendere azioni che destabilizzano la situazione in Ucraina (cfr. allegati XVII, XXI e XXII al Regolamento del Consiglio (UE) n. 833/2017 del 31 luglio 2014);

¹ "*Commission consolidated FAQs on the implementation of Council Regulation No 833/2014 and Council Regulation No 269/2014*", disponibile al seguente [link](#).

- la disciplina dei prodotti e dispositivi medici e farmaceutici incluse le fattispecie di deroga e i presupposti per l'applicazione delle relative eccezioni;
- i divieti relativi ai beni e tecnologie *dual use* o ai prodotti che possano contribuire al rafforzamento militare e tecnologico o allo sviluppo del settore della difesa e della sicurezza della Russia; e
- le fattispecie di esenzione in relazione alle quali possono essere scambiate informazioni tecniche nel contesto del settore aeronautico.

Resta inteso che il documento non offre un'interpretazione vincolante per le istituzioni dell'Unione europea e italiane; ma, data l'autorevolezza della fonte, costituisce comunque un punto di riferimento per l'applicazione pratica delle norme.

Gianni & Origoni ha istituito la **Task Force Sanctions** per monitorare costantemente l'evolversi delle misure restrittive adottate dalla UE (e dalle altre principali giurisdizioni) in risposta al conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina, e assistere i clienti in relazione alle stesse.

La Task Force, che si avvale di esperti con professionalità e competenze linguistiche diverse, è contattabile al seguente indirizzo: sanctions@gop.it

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.
Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni & Origoni (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni & Origoni, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.